



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 74 del 5 Agosto 2015

CONCORSI

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Avviso pubblico - 4

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Nomina di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale..... 9

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Avviso pubblico -



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Gestione Rifiuti**

AVVISO PUBBLICO

Per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, finalizzati alla nomina di Commissario ad acta degli enti e società di gestione dei rifiuti per le finalità previste dalla L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i..

PREMESSO che con L.R. 21.10.2013, n. 36 (*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti"*), pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013, è stata istituita l'**Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR)**, in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge Finanziaria 2010), che detta nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 03.4.2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., già esercitate dalle Autorità d'Ambito istituite ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 19.12.2007, n. 45 (*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*) e s.m.i., nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione con gli enti locali;

tutto quanto sopra premesso, si emana il seguente avviso:

AVVISO PUBBLICO

Con la quale si intende procedere, nel rispetto dei principi generali di massima trasparenza, parità di trattamento e pubblicità, all'acquisizione di manifestazioni di interesse, per la nomina di Commissario ad acta degli enti e società di gestione dei rifiuti, approvato con DGR n. 651 del 28.07.2015 - per le finalità previste dalla L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i..

Art. 1. Finalità

la Regione Abruzzo persegue l'obiettivo di una gestione integrata dei rifiuti urbani, in particolare attraverso l'eliminazione della frammentazione del sistema di gestione istituzionale costituito dai Consorzi comprensoriali rifiuti, costituiti ai sensi della L.R. 8.09.1988, n. 74 "*Piano regionale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tossici e nocivi*", pubblicata sul BURA n. 9 Straordinario del 14.10.1988;

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. e quella relativa alla riorganizzazione dell'assetto dei servizi di cui alla L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i.. Tutto ciò per conseguire gli obiettivi previsti per il comparto ambientale dalle disposizioni comunitarie (Direttiva 2008/98/CE) e nazionali (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti (*customer satisfaction*).

Nel contesto delle suddette disposizioni dettate nel settore della gestione integrata dei rifiuti, in particolare, la L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i., recante: "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*" - B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013 - prevede una nuova

governance della gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, mediante l'organizzazione territoriale in un unico Ambito Territoriale Ottimale, regionale, denominato "ATO Abruzzo" e l'istituzione di una Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani, denominata "AGIR", ente rappresentativo di tutti i Comuni dell'ATO Abruzzo, a cui gli stessi partecipano obbligatoriamente.

Qualora nelle more della costituzione del citato AGIR, dovessero configurarsi la necessità di dovere procedere all'attivazione di poteri sostitutivi ai sensi della normativa vigente in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, con il presente avviso pubblico, si intende, disciplinare termini e modalità per la presentazione di candidature per la nomina a Commissario ad acta degli enti e società di gestione dei rifiuti precisando che con il presente avviso la giunta non pone in essere alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a ricevere prestazioni e a pretendere la prosecuzione della procedura.

A conclusione dell'iter, si procederà alla formazione di un elenco delle istanze presentate dei soggetti risultati idonei utile a cui attingere per l'eventuale nomina di commissari ad acta per le medesime finalità e obiettivi.

Art. 2. Nomina e durata

Il Commissario è nominato con Decreto del Presidente della Regione Abruzzo, e resta in carica fino alla costituzione dell'AGIR prevista dalla riorganizzazione dell'assetto dei servizi di cui alla **L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i.**

Ente procedente è la Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Gestione Rifiuti, avente sede in Pescara, Via Passolanciano, 75, 65124.

Art. 3 – funzioni

Nelle more della costituzione dell'AGIR, cui alla **L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i.**, assume tutte le funzioni degli organi dell'ente commissariato previste dalla normativa vigente finalizzato ad una corretta gestione del ciclo dei rifiuti.

Art. 4- trattamento economico

Il Commissario *ad acta*, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura consortile per le attività di gestione dei rifiuti, potrà usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dello stesso e beneficerà della relativa indennità di carica pari all'equivalente di 2/5 dell'importo lordo della indennità di posizione fissa prevista dal contratto di categoria attribuito al dirigente di che trattasi al momento della nomina, nonchè delle indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica ai dipendenti regionali; Le predette indennità e rimborsi spese, erogate con cadenza trimestrale, sono a totale carico del bilancio del Consorzio commissariato;

Art.5 - Termini e modalità di presentazione delle istanze

1. la candidatura per la nomina, - redatta secondo il Modello allegato - **Allegato A** al presente Avviso – deve essere trasmessa, pena l'esclusione, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: affari.presidenza@pec.regione.abruzzo.it entro il termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
2. A tal fine, farà fede la data e l'ora di invio. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi informatici che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile per l'ammissione.
3. Le proposte dovranno contenere:
 - La candidatura secondo il Modello **Allegato A** al presente Avviso;
 - La dichiarazione sostitutiva dell'interessato redatta secondo il Modello **Allegato B** al presente Avviso corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.

La mancanza anche di uno solo dei predetti documenti con i relativi allegati, comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso.

La Struttura Regionale competente procederà, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte, a verificarne la rispondenza ai criteri previsti all'art. 5 ed alla nomina del commissario

Art.6 – trattamento dati e trasparenza

1. I candidati, con la presentazione delle istanze di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche e integrazioni, per le esigenze e finalità della presente procedura concorsuale. Per quest'ultima è richiesto di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del summenzionato decreto. Ai sensi e per gli effetti di tale normativa, alla scrivente Giunta Regionale compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
2. Finalità del trattamento
 - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - i dati vengono acquisiti per le finalità di gestione della procedura di valutazione ed in particolare per la partecipazione alla selezione, l'effettuazione della verifica delle capacità professionali dei candidati all'espletamento delle attività previste dall'incarico, nonché per la valutazione dei titoli da questi posseduti ed in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte dei soggetti individuati vengono acquisiti ai fini del procedimento di conferimento dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo dovuto.
3. Modalità di trattamento dei dati
 - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati
 - I dati potranno essere comunicati a altri partecipanti che facciano richieste di accesso ai documenti di concorso nei limiti consentiti dalla normativa vigente.
 - Dati della Giunta Regionale d'Abruzzo
 - I candidati sono responsabili del trattamento dei dati personali della Giunta Regionale d'Abruzzo o di suoi dipendenti, dei quali vengano eventualmente a conoscenza nel corso della presente procedura concorsuale. Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al suo espletamento e non dovranno essere in alcun caso comunicati a terzi, senza preventiva autorizzazione scritta da parte del titolare degli stessi.

Art. 7 - Pubblicità, informazioni

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo, e, per esteso, sul sito internet della Regione Abruzzo, alla Sezione "Bandi e Gare".
4. Ai sensi della L. 241/1990, e della DGR n. 651 del 28.07.2015, responsabile unico del procedimento è il Dirigente ing. Gianfranco Piselli del Servizio Gestione Rifiuti, via Passolanciano 75, Pescara, telef. 085-7672536, fax 0857672585, mail: gianfranco.piselli@regione.abruzzo.it

Art.8 - Foro competente

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente bando, è competente il Foro di Pescara.

Pescara, li.....

Il Direttore Generale della Regione



Allegati:

- A) Modello "Manifestazione di interesse".
- B) Modello "dichiarazione".

Modello A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

_____, il _____

Spett.le Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche,
Governato del Territorio, Politiche dell'Ambiente
Via Passolanciano n°75
65124 PESCARA

Il sottoscritto _____, nato /a a _____, il _____, e
residente a _____, (_____), in via _____ n. _____,
telef _____, mail _____, pec _____

PRESENTA

La propria candidatura per la nomina di Commissario ad acta degli enti e società di gestione dei rifiuti secondo le modalità previste nell'avviso pubblico approvato con DGR n. 651 del 28.07.2015.

A tal fine, si allegano:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato;
- dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, recante disposizioni legislative in materia e di documentazione amministrativa corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità.

Si impegna altresì ad accettare l'incarico e a rimuovere le eventuali cause di incompatibilità pena la decadenza dalla carica, entro 15 giorni dalla data di nomina o, nell'ipotesi di causa sopravvenuta dalla data del suo verificarsi-

Addi: _____ in _____

In fede

Modello B

Dichiarazione da allegare alla domanda per la nomina a commissario ad acta

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 prov.(.....) il residente
 in prov.(.....) località
 via
 n.....cap.....Telefono.....email.....Cod.Fis.....
 Consapevole che ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

DICHARA

Sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 4 e 47 del DPR 445/2000

- Di avere la cittadinanza italiana;
- di essere cittadino della U.E. iscritto nelle liste elettorali aggiunte;
- di possedere significativa esperienza in campo del ciclo integrato dei rifiuti come da curriculum allegato;
- di non ricoprire cariche negli organi di enti e società di gestione dei rifiuti previsti dalla normativa regionale di settore (L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.), di membro del Parlamento, ministro, consigliere ed assessore regionale, provinciale, comunale;

oppure

- di ricoprire la seguente carica di _____ presso _____;
- di non ricoprire incarichi di Amministratore di Enti Pubblici, Aziende pubbliche o Società a partecipazione pubblica, nonché amministratore di Enti, Impresa od Associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;

oppure

- di ricoprire la seguente carica _____ presso _____;
- di non espletare attività libero-professionali che possano determinare situazioni di conflitto di interessi con gli enti e società di gestione dei rifiuti interessati;

oppure

- di espletare la seguente attività _____ che può determinare situazioni di conflitto di interessi;
- di non avere riportato condanne per i reati penali;

Il sottoscritto, inoltre, autorizza la giunta Regionale al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche e integrazioni, per le esigenze e finalità della presente procedura di che trattasi, nonché nel caso di nomina, per l'assolvimento dei fini istituzionali connessi allo svolgimento dell'incarico-

Addi: _____ in _____

In fede

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Nomina di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale

ALLEGATO I

AVVISO PUBBLICO

Indizione per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

**Art.1
(Oggetto)**

È indetto avviso per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 e della Legge Regionale Molise 4 marzo 2015 n. 2.

L'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise viene svolto secondo quanto previsto dagli articoli 12 e seguenti della Legge regionale 21 novembre 2015, n. 41 e ss.mm.e ii..

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992, ed a tempo pieno, e regolato da un contratto di diritto privato, stipulato con il Presidente della Regione Abruzzo, di durata compresa tra tre e cinque anni, rinnovabile una sola volta. Le caratteristiche e i contenuti del relativo contratto, ivi compresi i criteri per la determinazione degli emolumenti, sono quelli previsti dall'articolo 3, comma 6, del D.Lgs. 502/1992 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere) e s.m.i..

Il Direttore Generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica) e successive modificazioni.

Il contratto del Direttore Generale è stipulato dal Presidente della Giunta della Regione Abruzzo.

Il Direttore Generale è coadiuvato dal Direttore Sanitario medico veterinario e dal Direttore Amministrativo. In caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza o di impedimento del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte dal Direttore Sanitario o, in caso di relativa assenza o impedimento, dal Direttore Amministrativo.

Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato dalla Regione Abruzzo, d'intesa con la Regione Molise, ed è regolato dalle disposizioni di cui al D.P.C.M. 502/1995. Gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto sono a carico del bilancio dell'Istituto.

Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di legge o dei principi di buon andamento o imparzialità dell'azione amministrativa, il Presidente della Giunta della Regione Abruzzo, di concerto con il Presidente della Giunta della Regione Molise, risolve il contratto e provvede alla sostituzione del Direttore Generale.

Per quanto non espressamente previsto relativamente alla disciplina del rapporto di lavoro del Direttore Generale, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo n. 502/1992.

**Art.2
(Requisiti)**

Gli aspiranti, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale devono essere in possesso dei seguenti requisiti di legge:

a) diploma di laurea magistrale o equivalente;



b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti. La comprovata esperienza deve intendersi quale incarico di gestione effettiva di enti e di strutture di ricerca nel settore agro-veterinario, ad alto tasso di complessità per la consistenza di risorse umane, risorse finanziarie, risorse progettuali e organizzative, pubbliche e private, almeno quinquennale con autonomia gestionale. Per esperienza internazionale deve intendersi attività gestionale o di ricerca svolta presso enti e strutture di ricerca, pubbliche o private, aventi sede all'estero;

c) il possesso dei requisiti deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi secondo il formato europeo e nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura.

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Art.3

(Modalità di formulazione della domanda)

Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la scheda sintetica curriculare, nella quale deve essere indicato il titolo di studio e descritte dettagliatamente le esperienze, di cui al punto b) del precedente articolo 2, fatte in ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti, con l'indicazione delle attività svolte in tale ambito, nonché sintetiche indicazioni relative ad ulteriori attività lavorative, alla formazione professionale e al possesso di titoli ritenuti utili ai fini della nomina.

Deve essere, altresì, allegata copia di un documento di identità dell'interessato, in corso di validità, come previsto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda, ovvero nella scheda curriculare, è previsto che il candidato indichi e/o dichiari:

- a) le generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
- b) la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) il domicilio, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata, ai fini di ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso;
- f) di impegnarsi a comunicare ogni variazione dei dati di cui ai precedenti punti b) ed e);
- g) di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003 e ss. mm. e ii., il trattamento dei propri dati personali;
- h) il possesso dei requisiti specifici previsti dall'articolo 2 del presente Avviso (con riferimento al diploma di laurea, con indicazione dell'Università, del voto conseguito e della data di rilascio);
- j) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al comma 11 dell'art. 3, e dell' art. 3 bis, comma 10 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- k) di impegnarsi a rimuovere le eventuali cause di incompatibilità entro dieci giorni dalla comunicazione della nomina;
- l) di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39;
- m) di aver riportato/non aver riportato condanna, anche non definitive, della Corte dei Conti e di essere/non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativa – contabile;
- n) di essere a conoscenza che costituiscono cause di esclusione, e di non trovarsi in alcuna delle stesse:





la sussistenza delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. e ii.;

- essere stato oggetto di valutazione negativa con provvedimento formale, per gli effetti di cui all'articolo 3bis, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;

- essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende del Servizio Sanitario per i motivi esplicitati nelle lettere a), b) ed e) dell'articolo 8, comma 6 della Legge Regionale n.18 del 16 giugno 1994 ovvero dell'art.3bis, comma 7 del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;

o) di impegnarsi, altresì, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 della L. n. 183/2011, a depositare entro lo stesso termine, pena la decadenza, i documenti attestanti il possesso dei requisiti di Legge e le altre dichiarazioni rilasciate, ed in particolare:

1) il diploma di laurea di cui all'art. 2 del presente bando (in originale o copia conforme nei modi di Legge);

2) gli eventuali diplomi di specializzazione e/o perfezionamento (qualora i titoli di studio siano stati conferiti all'estero, deve essere prodotta idonea certificazione attestante l'equipollenza);

3) le certificazioni relative all'attività professionale dalle quali emerga l'adeguata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e della sicurezza degli alimenti, nonché la documentazione attestante la comprovata esperienza internazionale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria di cui all'articolo 2) lettera b) del presente avviso;

4) il possesso, ove conseguito, del certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria ai sensi dell'art.3 bis comma 4 del Decreto Legislativo n.502/92, ovvero impegno a produrre tale certificazione entro 18 mesi dalla nomina.

5) la dichiarazione di cui all'art.20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Chiunque esponga dichiarazione o fatti non conformi al vero è punibile ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 511/94, convertito nella L. n. 590/1994, con la reclusione da sei mesi a tre anni, fatte salve le ulteriori conseguenze previste dalla legge applicabile.

La Commissione di Esperti per l'accertamento dei requisiti di cui al successivo art. 5, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di chiedere all'interessato, in qualsiasi momento, chiarimenti sulle dichiarazioni rese come pure sulla documentazione prodotta, incluso il curriculum formativo e professionale. La Commissione di Esperti ha la facoltà, in ogni caso, di procedere a colloqui con i candidati.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la relativa documentazione ad essa allegata dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Il presente avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise; tale pubblicazione è da considerarsi unicamente ai fini della pubblicità al presente avviso e non ha valore per la decorrenza dei termini.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo e dovrà essere inviata esclusivamente, a pena di esclusione, mediante:

- Posta elettronica certificata P.E.C. al seguente indirizzo presidenza@pec.regione.abruzzo.it specificando l'oggetto dell'avviso pubblico.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato con firma digitale ed inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata; in alternativa potrà essere firmata in maniera autografa, scansionata, allegando una copia di un documento in corso di validità, in unico file in formato pdf.

L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato PDF.





Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. indicata o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

- A mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla Regione Abruzzo, Ufficio di Diretta Collaborazione, Palazzo I. Silone, Via Leonardo da Vinci, n. 6 67100 L'Aquila, indicando obbligatoriamente sulla busta "domanda per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

In tal caso la domanda in originale dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa, allegando una copia di un documento in corso di validità ed inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata.

- Consegnata direttamente a mano all'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente Palazzo I. Silone, Via Leonardo da Vinci, n. 6 67100 L'Aquila, indicando obbligatoriamente sulla busta "domanda per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

Anche in questo caso la domanda in originale dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa, allegando una copia di un documento in corso di validità ed inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata.

In tutti i casi previsti farà fede la data in cui la domanda sarà effettivamente pervenuta e non quella di spedizione.

Art.5

(Valutazione delle domande)

Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine previsto all'art. 4.

La Regione non assumerà alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato e per gli eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione.

Con successivo decreto del Presidente della Regione Abruzzo, acquisito il parere favorevole della Regione Molise, si provvederà alla nomina dei componenti della Commissione di Esperti, per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore generale ai sensi dell'articolo 12 comma 2 della Legge regionale 21 novembre 2015, n. 41 e ss.mm.e ii., senza maggiori o nuovi oneri a carico della finanza pubblica regionale.

Costituiscono cause di esclusione:

- la sussistenza delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. e ii.;
- essere stato oggetto di valutazione negativa con provvedimento formale, per gli effetti di cui all'articolo 3bis, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;
- essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende del Servizio Sanitario per i motivi esplicitati nell'art.3bis, comma 7 del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992.

L'elenco degli idonei aspiranti alla nomina a direttore generale e i successivi aggiornamenti biennali saranno approvati con Deliberazione di Giunta Regionale e, in ottemperanza a quanto richiesto dalla vigente normativa in tema di trasparenza amministrativa, saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nel sito internet della Regione Abruzzo nell'apposita sezione dedicata, nel rispetto della vigente normativa anche in tema di tutela della riservatezza.

Art.6

(Procedure di nomina)



La scelta degli aspiranti in possesso dei requisiti verrà effettuata in conformità alla normativa vigente. Non possono essere nominati Direttori Generali gli aspiranti che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative di cui all'art. 3, comma 11, del Decreto Legislativo n. 502/1992, di seguito integralmente trascritto:

“Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14, L. 19 marzo 1990, n. 55;

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata”.

Si applicano le cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Art. 7

(Adempimenti successivi)

A seguito della nomina gli interessati dovranno, a pena di decadenza, entro dieci giorni dalla comunicazione della stessa:

a) presentare in originale o copia autentica le certificazioni attestanti i requisiti di cui all'art. 2 che verranno acquisite definitivamente dalle competenti strutture amministrative della Regione Abruzzo per essere inserite nel fascicolo personale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 della L. n.183/2011;

b) rimuovere le eventuali cause di incompatibilità di cui dell'art. 3bis, comma 10, del Decreto Legislativo n. 502/1992;

c) stipulare apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale, il cui schema tipo viene approvato con deliberazione di Giunta Regionale in conformità con quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 3, comma 6, del Decreto Legislativo n.502/1992;

d) presentare la dichiarazione di cui all'art.20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39, che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

e) assumere le funzioni di Direttore Generale.

La durata del contratto sarà indicata nell'atto di nomina.

(Art. 8)

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi della normativa contenuta nell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati personali comunicati dagli aspiranti direttori generali viene svolto a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale”, attraverso strumenti manuali ed informatici. I suddetti dati sono raccolti e detenuti in base agli obblighi di legge.

Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi lo stato di salute ovvero l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a

carattere religioso, filosofico e politico).

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Abruzzo.



Allegato "A"**SCHEMA SEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA RINVENIBILE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Il sottoscritto nato
 a..... (prov.),
 il.....C.F....., residente in (prov.
), C.A.P..... Via n....., domiciliato in
 (se diverso dalla residenza)
 indirizzo di posta elettronica..... indirizzo di posta elettronica
 certificata..... recapito telefonico.....

chiede

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i e dell'art. 1 della legge n.590/1994 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero,

dichiara di:

1. essere cittadino italiano;
2. essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....(a);
3. non aver riportato condanne penali (b);
4. essere in possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 dell'Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;
5. non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al comma 11 dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. e ii.;
6. di acconsentire a che tutte le successive comunicazioni vengano inoltrate ai recapiti sopra indicati;
7. di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 3 bis, comma 10, del decreto legislativo n. 502/1992 e ss. mm. e ii.;
8. di aver riportato/non aver riportato condanne, anche non definitive, della Corte dei Conti e di essere/non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativa – contabile;
9. di essere a conoscenza che costituiscono cause di esclusione, e di non trovarsi in alcuna delle stesse:
 - la sussistenza delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n.55 e ss. mm. e ii.;
 - essere stato oggetto di valutazione negativa con provvedimento formale, per gli effetti di cui all'articolo 3 bis, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;
 - essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende del Servizio Sanitario
 - per i motivi esplicitati nell'art. 3bis, comma 7 del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;
10. di essere a conoscenza delle cause di inconfiribilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

si impegna

1. a comunicare alla Regione Abruzzo, con la massima tempestività, eventuali variazioni ai dati sopra indicati, esonerando espressamente la Regione Abruzzo da ogni conseguenza legata alla mancata e/o intempestiva comunicazione dell'intervenuta variazione;
2. ad assumere le funzioni di Direttore Generale entro 10 giorni dalla comunicazione della nomina da parte della Regione, pena la decadenza rimuovendo ove necessari le eventuali cause di incompatibilità all'incarico (art. 3, comma 9, decreto legislativo n. 502/92) e previa





dichiarazione resa ai sensi dell'art.20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39, che è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

3. a depositare entro lo stesso termine, pena la decadenza, le certificazioni (in originale o copia conforme autenticata nei modi di legge) attestanti:
 - a. il diploma di laurea;
 - b. gli eventuali diplomi di specializzazione e/o perfezionamento ed attestati relativi ad altre esperienze formative. Qualora la laurea, i corsi di perfezionamento e le specializzazioni siano state conseguite all'estero, deve essere prodotta idonea documentazione attestante l'equipollenza in base ad accordi internazionali;
 - c. le certificazioni relative all'attività professionale dalle quali emerga l'adeguata esperienza dirigenziale almeno quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e della sicurezza degli alimenti, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane tecniche e finanziarie;
 - d. la documentazione attestante la comprovata esperienza internazionale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale della sicurezza degli alimenti ;
 - e. la dichiarazione di cui all'art.20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Il sottoscritto dichiara altresì di autorizzare il trattamento dei propri dati personali e sensibili, con strumenti manuali ed informatici, per le finalità istituzionali connesse al procedimento di nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Abruzzo e Molise "G. Caporale" secondo le disposizioni normative regolanti la materia.

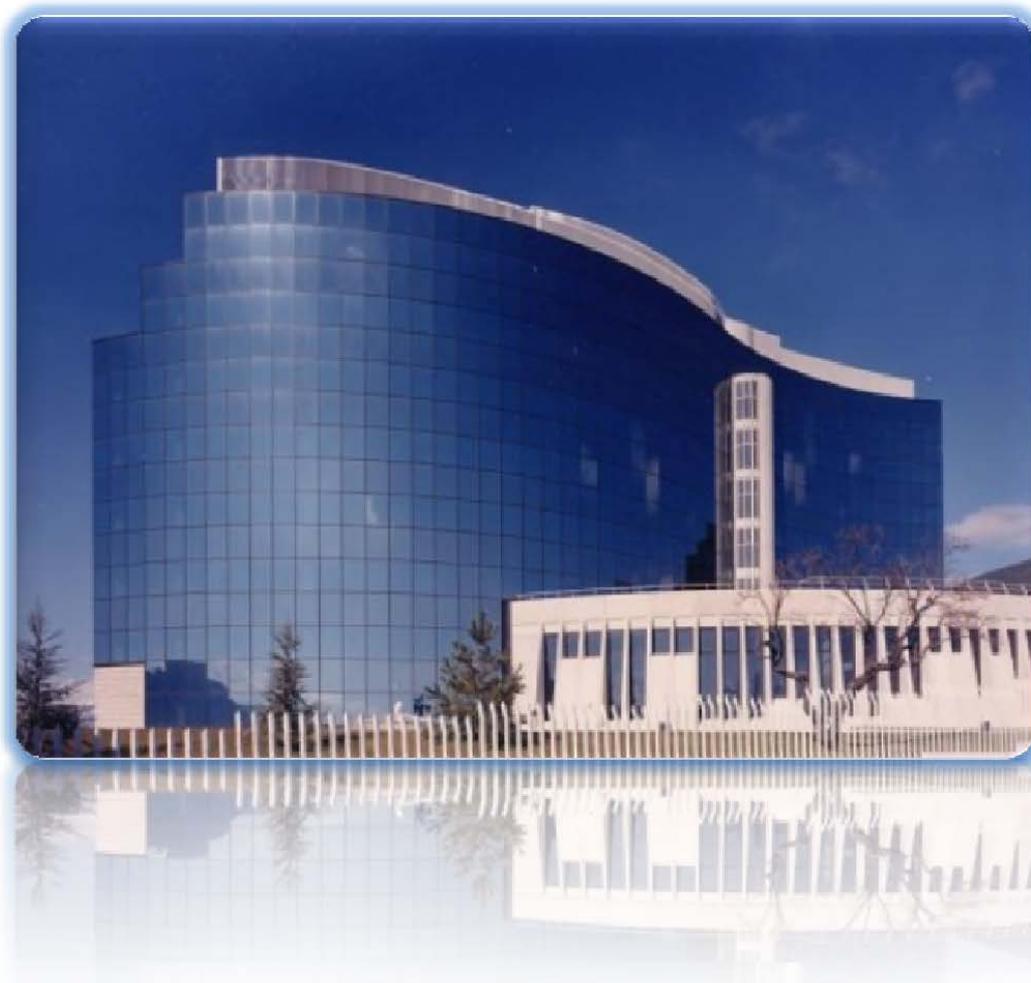
Si allega: scheda sintetica curriculare e copia non autenticata del documento di identità personale.

Data Firma

(a) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

(b) coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it